

16 Storia ed Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia



16.1 Storia

Pianodistudio.edu.ti.ch/vai/storia

16.1.1 Significato e finalità formative della disciplina

L'apprendimento della Storia risponde a bisogni di crescita culturale e di soddisfazione della curiosità umana. Le sue **finalità** formative non si limitano a obiettivi immediati, ma agiscono sui tempi lunghi dello sviluppo umano, che spesso non procede per rotte lineari. La disciplina Storia ha un ruolo fondamentale nel **favorire lo sviluppo intellettuale e civile** dell'individuo. Non da ultimo **una comprensione delle dinamiche del presente appare impossibile senza una conoscenza del passato e della relativa storia.**

Nello studio della disciplina, **la prospettiva cronologica e il concetto di tempo sono centrali.** Il pensiero temporale, cioè la facoltà di stabilire nessi tra i fatti osservati e di attribuire senso ai fenomeni grazie alla loro collocazione nella rete di relazioni create, si forma nelle allieve e negli allievi dapprima con esperienze di vita quotidiana e, in seguito, in virtù di operazioni cognitive e operative che permettono agli stessi di evolvere. Queste operazioni basilari consistono nello stabilire rapporti di successione e/o di contemporaneità, nella periodizzazione (cicli, congiunture), nella datazione e nella valutazione della durata (breve, media e lunga).

Lo studio non deve tendere a una banalizzazione o a una semplificazione del sapere, ma alla sua scomposizione in elementi fondamentali a partire dai quali bisogna comunque **sviluppare progressivamente una consapevolezza della complessità.**

L'approccio della disciplina Storia è quello di cogliere, nello studio di varie civiltà e società del passato, gli aspetti comuni, le particolarità e le differenze che le caratterizzano, nonché le relazioni tra di esse. Le allieve e gli allievi devono **calarsi nello spirito e nella realtà delle epoche** che stanno studiando **per capirne il contesto e i valori mutevoli**, interpretandoli in maniera metodologicamente corretta ed evitando giudizi anacronistici. Lo studio deve permettere di ritrovare, nel mondo attuale, le tracce della storia attraverso la loro progressiva stratificazione.

Il *Piano di studio* propone una **storia aperta al mondo e alle sue interdipendenze, capace di porre problemi** al fine di perseguire un'educazione costante al pensiero critico e alla libertà di scelta.

Una Storia che si ponga in **stretta correlazione con l'Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia deve affrontare anche temi di attualità**, collegandoli all'evoluzione sia della storiografia, le cui conclusioni sono inevitabilmente provvisorie, sia della società, con la sua cultura e i suoi valori, con conseguenti ricadute sul mutevole rapporto storia-memoria.

Alla **fine della SM** le allieve e gli allievi dovrebbero **essere in grado** di:

- **interrogare** le realtà sociali, politiche, economiche, culturali **in una prospettiva storica**; problematizzare, analizzare e produrre una sintesi su un determinato argomento partendo da una documentazione variata;
- **interpretare la realtà con l'aiuto del metodo storico** e il concorso delle scienze ausiliarie: riconoscere varie tipologie di fonti primarie ed essere consapevoli di alcune caratteristiche di ognuna di queste;
- **conoscere, nelle sue linee essenziali, la storia dell'umanità** dalle origini ai giorni nostri e stabilire alcuni nessi fondamentali tra le varie epoche e le diverse civiltà; più concretamente comprendere gli sviluppi storici:
 - nelle classi prime, dalla Preistoria alla fine dell'Antichità;
 - nelle classi seconde, dalla società medievale al Cinquecento;
 - nelle classi terze, dall'Età moderna alla Belle époque;
 - nelle classi quarte, dalla società di massa al mondo contemporaneo.

16.1.2 Modello di competenza

La formazione nelle scienze umane e sociali si costituisce articolando ambiti e processi di competenza. Per la Storia gli ambiti si riferiscono a campi tematici disciplinari mentre i processi corrispondono a operazioni basilari di metodo storico, necessarie per produrre, organizzare e comunicare conoscenze.

| 3° CICLO | |
|--|---|
| PROCESSI | |
| | Problematizzare e formulare ipotesi |
| | Analizzare fonti primarie e secondarie |
| | Costruire un pensiero temporale |
| | Contestualizzare i fenomeni storici |
| | Individuare nessi tra fenomeni storici |
| | Osservare e interpretare il cambiamento |
| | Comunicare |
| AMBITI DI COMPETENZA Spostamenti e migrazioni Economia e società Mentalità, culture, religioni Interessi e conflittualità Organizzazione politica e istituzioni Storia ambientale | Traguardi di competenza |

Figura 23